



SEGRETERIA DI STATO PER  
L'INDUSTRIA, L'ARTIGIANATO, IL COMMERCIO,  
LA RICERCA TECNOLOGICA,  
LE TELECOMUNICAZIONI E LO SPORT

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL DECRETO DELEGATO:

**“Attribuzione all’Autorità ICT delle funzioni di regolazione e vigilanza in materia di gestione collettiva dei diritti d’autore”**

Eccellentissimi Capitani Reggenti,

Illustrissimi Consiglieri,

il presente decreto delegato è emesso sulla base della delega prevista dall’articolo 46 della Legge 3 marzo 2025 n. 30 tramite cui è stata disposta l’implementazione delle funzioni e competenze dell’Autorità per la Vigilanza e le garanzie nei servizi pubblici ICT, così come disciplinata dal Decreto Delegato 20 novembre 2018 n. 146 e successive modifiche.

Tale decreto delegato risponde all’esigenza di procedere, in tempi rapidi, con una revisione complessiva della normativa sul Diritto d’Autore, partendo dalla fattispecie riguardante il collecting ed attribuendo, pertanto, all’Autorità ICT funzioni di regolazione, controllo e garanzia anche nel settore dei diritti d’autore secondo quanto indicato dal comma 2 del già menzionato articolo 46 della Legge 3 marzo 2025 n. 30.

Ed è proprio in relazione a tali nuove competenze ed attribuzioni che, come già si evince dalla denominazione del decreto delegato stesso, l’Autorità di riferimento viene ora definita *“Autorità per la Vigilanza e le garanzie nei servizi pubblici e per la gestione collettiva dei diritti d’autore”*, brevemente *Autorità ICT – C (Information and Communication Technology – Collecting)*.

Come già anticipato, l’intervento normativo – in cui si modifica principalmente il Titolo II del Decreto Delegato n. 146/2018 e successive modifiche - si colloca all’interno di un progetto più ampio di revisione dell’intera disciplina del Diritto d’Autore che la scrivente Segreteria di Stato intende portare a compimento entro l’anno corrente.

In particolare l’articolo 3 modifica l’assetto delle competenze dell’Autorità ICT – C, implementandolo con le funzioni relative al collecting, definito dal nuovo articolo 9 del Decreto Delegato n. 146/2018 e successive modifiche come *“gestione di diritti d’autore o connessi per conto di più di un titolare, a beneficio esclusivo o principale o collettivo dei titolari medesimi”*.

È sempre nella nuova formulazione dell’articolo 9 che vengono riportate tutte le definizioni riguardanti l’ambito del collecting fra cui: organismo di gestione collettiva, ente di gestione indipendente, autorizzazione al collecting, diritti d’autore o connessi, titolari di diritti, rendicontazione trasparente, sistema di gestione digitale dei diritti, proventi del collecting, contenuti protetti.

Per ciò che concerne, nello specifico, le funzioni dell’Autorità ICT-C, le stesse sono state implementate – come indicato dal nuovo articolo 10 del Decreto Delegato n. 146/2018 e modificato dall’articolo 3 del presente decreto delegato – con funzioni riguardanti la regolazione, il controllo e la garanzia nella gestione dei diritti d’autore e dei diritti connessi, con l’obiettivo di assicurare l’efficienza e trasparenza nell’attività di collecting ed equità nei rapporti tra titolari di diritti e utilizzatori.



**SEGRETERIA DI STATO PER  
L'INDUSTRIA, L'ARTIGIANATO, IL COMMERCIO,  
LA RICERCA TECNOLOGICA,  
LE TELECOMUNICAZIONI E LO SPORT**

Le finalità della regolazione in ambito di collecting, così come attribuita all'Autorità ICT-C, sono esplicate nel successivo articolo 11 in cui è dato rilievo, in particolare, agli obiettivi inerenti: equità e trasparenza nella gestione collettiva dei diritti d'autore; adeguata vigilanza sugli enti esercitanti l'attività di collecting nel territorio della Repubblica di San Marino; promozione della digitalizzazione del settore stesso; cooperazione internazionale nel settore della gestione collettiva dei diritti.

Fulcro centrale di tale intervento normativo è sicuramente l'introduzione, sempre attraverso l'articolo 3 del presente decreto delegato, del nuovo articolo 14 del Decreto Delegato n. 146/2018 "*Competenze e poteri dell'Autorità ICT-C nell'ambito del collecting*". In questa disposizione sono infatti elencate puntualmente le funzioni e i correlati poteri attribuiti alla stessa Autorità nell'ambito del collecting.

In tale contesto, all'Autorità ICT-C è stata altresì conferita, come previsto dai nuovi assetti degli articoli 11, comma 4 lettera a) e 15 comma 1, la possibilità di proporre al Congresso di Stato apposite norme e regole per il corretto funzionamento del settore collecting nonché per disciplinare l'esercizio dei medesimi poteri.

Inoltre, per far fronte alle nuove attribuzioni dell'Autorità ICT-C, la stessa potrà essere composta anche di soggetti in possesso, tra le altre già previste in precedenza, di laurea magistrale afferente al settore del collecting.

Il Segretario di Stato

Rossano Fabbri